

Cina - Hangzhou

Nazione: **Cina**

Località: **Hangzhou**

Data: **Dal 21 luglio al 05 agosto 2013**

Hangzhou sarà il nostro ingresso verso un mondo tutto da scoprire. A trent'anni dall'avvio dei nostri programmi di scambi e soggiorni di studio all'estero, proponiamo ai nostri giovani una nuova tappa: la Cina.

Capoluogo della provincia orientale Zhejiang, a 140 km a sud-ovest di Shanghai, sorge sulle rive del Lago dell'Ovest che per i cinesi è simbolo di armonia e raffinatezza estetica. Metropoli di 6 milioni di abitanti, conta ben 15 università e si presta a divenire una della città più all'avanguardia del mondo. Nell'antichità fu una delle sette capitali imperiali. Un famoso proverbio ricorda ai viaggiatori: "Se in cielo c'è il paradiso sulla terra c'è Hangzhou". Lo stesso Marco Polo, che fu governatore di Hangzhou e al quale la città ha dedicato una statua in una delle sue piazze principali, la definì: "la più nobile città del mondo e la migliore".

Durante il soggiorno sarà possibile andare alla scoperta del suo ricco patrimonio artistico fatto di templi e pagode, tra le quali spicca la Pagoda delle Sei Armonie con i suoi sessanta metri di altezza e le sue 104 campanelle di ferro.

La sistemazione del nostro gruppo è prevista presso il campus della Scuola Media Wenlan (prima e seconda superiore) ubicato a pochi chilometri dal centro della città. Le attività in programma prevedono corsi di calligrafia e di lingua cinese, attività sportive quali arti marziali e ping-pong ed escursioni nelle città di Suzhou definita "la Venezia cinese" e a Shanghai.

Per favorire l'incontro tra culture diverse, la domenica i nostri ragazzi saranno ospiti delle famiglie degli studenti cinesi coinvolti nello scambio giovanile.

Lo scambio si realizza in collaborazione con il COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti) e l'AICIS (Associazione di Interscambio Culturale Italo-Cinese).

Periodi: dal 21/7 al 05/7 per il viaggio in Cina - in ottobre, per due settimane gli studenti cinesi saranno ospitati dalle famiglie dei nostri studenti

Sistemazione: presso il campus della Scuola media Wenlan di Hangzhou

Trasporti: voli di linea A/R Bologna-Shanghai + pullman A/R Shanghai-Hangzhou

Secondo me Hangzhou è....

Hangzhou, per lo stato cinese non è che un semplice paese, e per me? Una metropoli estesa e varia: perché, che ricordiamo quelli di Roma edifici alti, come quelli di Milano, ampie strade ed un grande lago con diverse isole all'interno. Una città, agli occhi di un italiano, ~~che~~ ~~avrebbe~~ affatto monotona, bastano 10 minuti su un taxi per trasformarla completamente. Mentirei affermando che sia bella ~~per intero~~ in ogni suo zona, tuttavia è evidente l'investimento statale anche in una città di secondaria importanza. Sicuramente ciò che la rende unica ~~tra~~ le tante è il suo lungo fiume ~~che~~, illuminato la sera da piccole lanterne, puntini luminosi che si disperdono nella montagna retrostante spesso coperta da un velo di nebbia. Questa l'atmosfera misteriosa, che ricopre questo luogo, ha fatto sì che nel tempo si ~~si~~ sviluppasse tante ^{molte} leggende. ~~La~~ ~~legenda~~ In conclusione, ^{è una} città emozionante, da visitare se ci si trova nelle vicinanze.

Esy 200



Io pensavo che qui...e invece...

Lo stereotipo della Cina era: inquinata, persone sporcate, euoghi portolani e con via.

Arrivati ad Hangzhou, i cinesi si sono rivelati quasi ospitali e vogliosi di conoscere la nostra cultura e la nostra mentalità, completamente diversa dalla loro. La città era molto pulita ed offriva diversi luoghi interessanti quali pagode, parchi, templi... tutti paesaggi molto tradizionali ~~e~~ da cui abbiamo compreso la loro cultura e l'origine di questo; l'emozione delle persone che ci incontravamo ha reso questa esperienza molto più forte e significativa, facendoci capire la bellezza di questo paese orientale, in tutto e per tutto, più aperto e disposto ad imparare ed ascoltare ciò che la cultura italiana è per noi e come possiamo trasmetterla.

Martina



La cultura cinese...

In queste due settimane ho potuto ammirare e provare molte sfumature della cultura millenaria cinese. Dal fabbricare timbri in pietra a creare magnifiche opere in carta tagliata si può notare come la cultura si applichi a tutto ciò che ci circonda rendendola magnifica. Nei musei, il passeggiare di fianco alle teche, rende perfettamente e' evolversi di una cultura-tradizione così antica. Nel college, grazie al fantastico laboratorio d'arte, abbiamo potuto provare con le nostre mani l'emozione di creare la bellezza da oggi tanto semplice come la pietra o la carta. La loro cultura si estende anche in ambito letterario, grazie a bellissime poesie affiancate da disegni ancora più belli. Ciò che più mi è piaciuto è il loro amore e attenzione che ripongono nella calligrafia.

Saluti da Hangzhou
Matteo



Sergio C. Kim

La gita che mi è piaciuta...

La gita che più mi è più piaciuta è stata la visita di Wu Shen, una cittadina a un'ora di macchina da Hangzhou. Wu Shen è molto conosciuta in Cina per essere la città natale di Mao Dun, uno dei più grandi scrittori cinesi. Mao Dun è un nome d'arte che il noto scrittore si è dato, significa lancia e scudo e in Cina questo termine viene usato a significare di controspionaggio, una leggenda narra che un condottiero rendesse inviolabile lancia e l'unico scudo potesse resistere sia degli scudi che nessuno lancia potesse scalfire, allora si usò questo termine. Wu Shen è veramente molto caratteristica con i suoi templi taoisti e i suoi molteplici canali che formano un vero e proprio acquedotto che può essere equiparato a quello di Venezia, che è molto è ammirata, con Su Zhou, una città giovane di giorno nell'acqua. Wu Shen si è conservata talmente intatta ed è probabilmente dell'Impero, quindi fortunatamente il regno cinese non l'ha ancora intaccata, passeggiando per le sue stradine si può benissimo credere di essere tornati indietro il tempo di 30 anni quando la Cina era quasi un paradiso e i turisti non erano neppure ammessi. Ancora esistono i templi taoisti dove è visibile sempre oggetti preziosi della tradizione cinese e dove si controlla per averli, che questo fa parte della cultura millenaria. Wu Shen è mistica, uguagliata e alquanto particolare. non si può dire niente di esatto perché rievoca ancora la vera Cina.

寿

(come ⁱⁿ negli altri Stati)

Italia-Cina uguali o diverse?!

Italia e Cina.

Occidente ed Oriente.

Gli opposti, insomma. Gli opposti sono ~~diversi~~ per definizione ma, in questo caso, sono ~~inaspettatamente~~ molto più simili di quanto ci si possa aspettare.

In Italia ^{vi sono} numerosi ~~preconcetti~~ ^{pregiudizi} nei confronti dello straordinario Paese orientale.

~~Prima di venire in Cina io, come io prima di partire dallo~~
~~paese era parecchio timorosa, perché non sapevo cosa~~
~~aspettarmi.~~ Sinceramente ~~era~~ prima della partenza ero parecchio timorosa, sia ~~perché non sapevo~~ ^{di alcune} ~~per via delle varie~~ ^{infeunte} dovute ~~perché~~ ^{ai vari} stereotipi, sia perché non sapevo ~~che~~ ^{assolutamente} cosa aspettarmi.

~~La Cina è un paese molto grande e molto diverso da noi, ma è un paese che~~
~~però è molto gentile e aperto al contatto con gente~~
~~di altre nazionalità.~~

La Cina si è rivelata un paese estremamente ospitale, abitata da persone ^{aventi} tradizioni e culture differenti dalle nostre, ma ugualmente gentili ed aperte al contatto con gente di altre nazionalità.

Qui vi è una ~~grande~~ ^{grande} ~~libertà~~ ^{libertà} grande disponibilità per quanto riguarda tranquillità ed educazione, difatti al paesaggio caratterizzato da imponenti grattacieli ~~che sovrastano le~~ ^{torrioni}, si ~~possa~~ ^{incontrano} vasti ~~edifici~~ ^{edifici} ~~panchi~~ ^{panchi} molto curati, che rendono le varie zone ancora più belle di quanto già sono.

~~Per questo~~ Questa esperienza mi ha portato a tal punto di raccomandare a chiunque voglia scoprire nuovi punti di vista di una stessa realtà.

Elena



Cosa penso della Cina...

La Cina è un paese meraviglioso! Offre infatti dai diversi punti di vista momenti indimenticabili. Ammire molto la sua cultura millenaria, i suoi costumi e le persone che ci vivono; è un paese che sta avendo una grandissima crescita economica, che in qualche modo sta "occidentalizzando" nelle grandi città, pur mantenendo nel resto del territorio il suo aspetto molto magico. Ho potuto visitare la Cina solo per poche settimane, ma da quel poco che ho visto ho capito che ho trovato un posto fantastico, pieno di spunti interessanti con i suoi luoghi, le sue colline e le sue enormi porche naturali. Una cosa che penso di approfondire in futuro è quella di potere vedere più minutamente possibile lungo la Cina; queste cose sono infatti una caratteristica di questo paese, e ognuna ha i propri costumi e propria cultura, facendo così della Cina un paese estremamente variegato. Attualmente le mie impressioni sono abbastanza limitate dal fatto che non sono molto relativamente poco e che sono stato in college (potrei che non sto avendo poi dare un brutto giudizio a questa vacanza-studio), ma spero possano servire a loro ed interessati per visitare questo paese, che, come ripeto, ho visitato in un grandissimo entusiasmo!

Leonardo

喜

Italia-Cina uguali o diverse?!

Lo scopo principale dello scambio culturale con la Cina è conoscere, e quindi comprendere, una cultura differente dalle nostre, affascinante e quasi irraggiungibile a causa delle lingua e del modo di pensare.

Sin dal principio, abbiamo potuto riscontrare grandi differenze tra l'Italia e la Cina. Avendo nel gruppo di italiani una ragazza di origini cinesi, queste differenze culturali sono emerse ^{della maggior parte} ancora più vividamente. Per esempio, i cinesi, a differenza degli italiani, sono di mentalità più aperta e, soprattutto, molto gentili e disponibili.

Se fosse stato altrimenti, il giorno in cui mi persi insieme a un altro reparto del gruppo a Wu Zhen non avremmo trovato un signore cinese molto disponibile che ci accompagnò fino al punto di ritrovo.

Un'altra differenza, che all'inizio mi ha lasciato molto perplesso è il codice delle strade! Appena arrivati, abbiamo incrociato dei motorini, su ognuno dei quali sembrava di "obbligo" sedere in 3 o 4 persone, tutte senza casco, ovviamente. E qui... iniziamo le somiglianze con l'Italia e, in particolare, una città (a caso?) : Napoli.

La nostra curiosità ci ha accompagnato per tutto il viaggio e ciò che ha proprio vivacizzato le nostre vacanze-studio è stato il sapere di essere in un Paese con usanze completamente diverse dalle nostre.

Ciò che è certo è che sarà difficile dimenticare le emozioni provate durante questo bellissimo viaggio perché, in fondo, non è da tutti andare in Cina!

LETIZIA



Le persone che ho incontrato...

~~Abbiamo incontrato~~
Abbiamo incontrato il preside della scuola che ci ha ospitato ed era un deputato votato dai cittadini. È stato molto gentile e disponibile anche se l'abbiamo incontrato solo gli ultimi giorni.

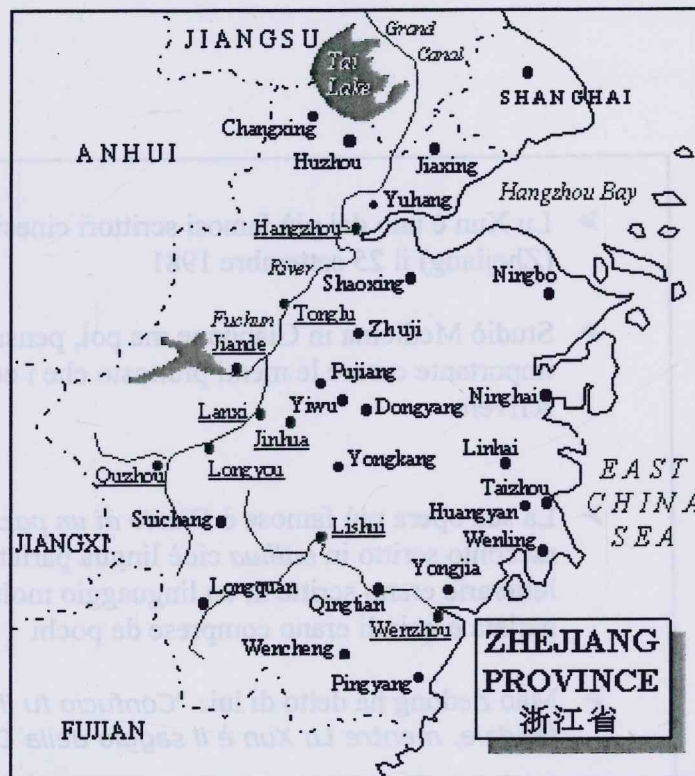
A Suzhou abbiamo avuto una guida molto gentile e curiosa abbiamo passato 2 giorni meravigliosi a Suzhou apparte il caldo tremendo. I professori di Hangzhou sono stati molto disponibili e sono stati molto felici di aver avuto dei studenti stranieri e i professori facevano sempre molti complimenti. La prof. d'arte è stata molto contenta nella 1ª lezione perché Lorenzo ha fatto un timbro con il simbolo del drago fantastico e alla fine della lezione ha voluto fare una foto con tutti noi. Un prof. ci ha insegnato la varie tonalità degli accenti cinesi e ci ha fatto leggere varie poesie di vari poeti famosi cinesi sotto la sua guida. La prof. di arte ci ha insegnato anche il disegno e il ritaglio dei fogli cinesi; ci ha insegnato il ritaglio di vari disegni.

Alla scuola di Hangzhou abbiamo anche incontrato molti ragazzi nostri coetanei che erano anche loro cinesi ma provenivano dalla Francia, Spagna, e un po' da tutto. Erano venuti in Cina per un progetto. Siamo andati un giorno a Huzhou per vedere la scuola gemellata con Le Rosa Luxembourg. Mentre la prof. Maria e la prof. Giorgi firmavano il documento di gemellaggio, noi siamo andati al museo della vecchia vita a Huzhou e ci siamo andati in auto e ci hanno fatto compagnia delle ragazze alcuni più grandi di noi e abbiamo che la guida del museo non sapeva l'inglese ci hanno fatto loro da interpreti. È stata una bella giornata insieme a loro e poi a pranzo abbiamo pranzato senza dei

ragazzi che ci hanno accompagnato al museo (peccato perché
erano molto simpatici). Durante il pranzo abbiamo fatto
il brindisi nella camera accanto dove c'erano tutti i
responsabili della scuola gemellata con le Rose ed è
stato molto divertente e dopo il pranzo ci hanno
portato a vedere i ponchi ed è stato un'esperienza
fantastica.

録

ZHEJIANG (浙江)



Alcune informazioni:

- La provincia Zhejiang ha 46.800.000 abitanti (la Toscana ne ha 3.730.010) e la sua capitale è la città di **Hangzhou**
- Il nome Zhejiang (fiume storto) deriva dal nome antico del fiume Qiantang che attraversa Hangzhou
- Il Zhejiang è una delle province più prospere della Cina. A sud, le città di **Wenzhou** e **Yiwu** in particolare sono diventati importanti centri del commercio grazie allo spirito imprenditoriale dei loro abitanti
- Il Zhejiang è tradizionalmente chiamato “terra di pesce e riso”. Infatti il riso è il prodotto principale e qui si trovano le zone di pesca più grandi della Cina
- Il Zhejiang è anche una delle prime province nella produzione del tè. In particolare ad Hangzhou si produce il famoso **Longjingcha**
- Hangzhou è anche la capitale mondiale della produzione della seta.

PERSONAGGI FAMOSI NATI NEL ZHEJIANG

LU XUN:



- Lu Xun è uno dei più famosi scrittori cinesi ed è nato a Shaoxing (Zhejiang) il 25 settembre 1881
- Studiò Medicina in Giappone ma poi, pensando che fosse più importante curare le menti piuttosto che i corpi, decise di iniziare a scrivere
- La sua opera più famosa è *Diario di un pazzo* (1918), il primo racconto scritto in *baihua* cioè lingua parlata. Prima infatti le opere letterarie erano scritte in un linguaggio molto diverso dalla lingua parlata e quindi erano comprese da pochi
- Mao Zedong ha detto di lui: *"Confucio fu il saggio della società feudale, mentre Lu Xun è il saggio della Cina contemporanea"*
- Lu Xun è uno pseudonimo, il vero nome dello scrittore era Zhou Shuren

CHIANG KAI-SHEK:



- Chiang Kai-shek è stato un importante militare e politico cinese ed è nato a Xikou (Zhejiang) il 31 ottobre 1887
- Dopo la morte del primo presidente della repubblica cinese, Sun Yat-sen, la Cina si ritrovò divisa (periodo dei Signori della Guerra). Chiang Kai-shek, alla guida del Partito Nazionalista (Guomindang), riuscì nel 1928 a riunificare il paese e divenne capo della Repubblica
- Quando nel 1949 il Partito Comunista arrivò al potere e i Nazionalisti fuggirono a Taiwan, anche Chiang Kai-shek si rifugiò qui, mantenendo la carica di capo della Repubblica fino alla morte

MA COSTANO 41162M

Le persone che ho incontrato...

~~Charles W. ...~~

in
Come tutte gli scambi interculturali attraverso l'incontro
di ~~una~~ persone si abbattano i muri dei linguaggi comuni
~~creati dalle~~ ~~parole~~ ~~in~~

che trascurano le loro responsabilità ~~in un~~
spesso da una ~~settoriale~~ ^{nell'ignoranza} ~~settoriale~~ ^{curata} educazione
Per troppi in Italia il nottismo di legge è il pregiudizio più
sublime prodotto provando dalla loro classe di 2^a generazione
Sono molti di loro che hanno bisogno di cambiare.

Per quel poco ~~che io~~ di mondo che ho visitato meramente
ho trovato la stessa eccellenza, lo stesso interesse per

L'altro ~~è~~ Costume ammette una spietata lotta
mutila. Mutila ~~è~~ quella costante del mondo
per esempio a noi ~~italiani~~ ^{italiani} ~~quella~~ ^{che} quel modo di far
nei confronti degli altri che ~~è~~ ^è esclude ogni sentimento
di Superiorità.

Ounque andiamo a guardare, ma non con
 di circospettione ~~cosa~~
 ma con interesse e curiosità. (a fotografare anche!)

Ma e ~~per~~ ^{per} ~~io~~ ^{io} ~~collegio~~ ^{collegio} ~~con~~ ^{con} ~~per~~ ^{per} ~~letta~~ ^{letta}.
Solo per ~~io~~ ^{io} ~~un~~ ^{un} ~~ben~~ ^{ben} ~~più~~ ^{più}, ~~per~~ ^{per} ~~me~~ ^{me} ~~il~~ ^{il} ~~tutto~~ ^{tutto} ~~più~~ ^{più} ~~credibile~~ ^{credibile}.

Un giorno ~~sono entrato~~^{arrivando} in un percorso che te guardando
e sperimento e ~~show~~^{dichiaro} un nudo il proprietario i miei come
e me mi ha concesso all'ora ~~che ho fatto~~^{superiore} ~~con~~^{perché} ~~questo~~^{questo}

GORGEO

Come in tutti gli scambi umani diversi attraverso
l'incontro di persone i obiettivi i modi di agire
comuni che trasmettono le loro fondamentali
Nella ignoranza causata spesso da una cattiva educazione
particolarmente in Italia il rottismo dilaga e i pregiudizi
Sulle persone provenienti dalla Cina anche che è
generazione sono moltissimi ma bisogna cambiare.

Per quel poco di mondo che ho ~~per~~ visitato io veramente
ho ~~incontrato~~ trovato la stessa accoglienza lo stesso
interesse e rispetto per l'altro lo stesso animo che
soprattutto lo tiene unito.

Un'altra, caratteristica marcante egli è che
 quel modo di porsi nei confronti degli altri lo esclude
 ogni atteggiamento di superiorità.

venque encheimemo a grande vasa, mas não em
André's ou de um indivíduo (a fotografia não anda!)

gli camp due moltissime, dove elle dispo in bilite per
 illi mite de gl' insegnanti nella scuola dove stanno,
 una volta per benigno entrano in un negoziò do thè e
 furonatori in g'io più per unghia, per uno l'altro
 sono dove copre di negoziati e una ~~una~~ ~~una~~
 commesse all' ~~fatte~~ come se avessero qualche intenzione
 di fare a...

do tñi Bach
Lute salen ~~pro~~ ^{semere un popo} ~~un~~ ^{inimato e inimico do morel}
^{un proce re bbe} simplesmente "du ~~deposse~~
~~other but~~ formano um po' pieis amari.

lo pensavo che qui...e invece...

Scorrendo tra le proposte 2013 la Cina è stata quella che più mi ha colpito, per lo prima di tutto per l'innovazione rispetto ad altre organizzazioni. E agli ~~anni~~ ^{per} ~~anni~~ passati e poi ~~per la distanza~~ e la consapevolezza di vivere lontano da casa un'esperienza così culturalmente diversa. ~~Ma la curiosità e l'entusiasmo di essere i pionieri di questo viaggio sono state più forti della distanza~~ Ma la curiosità ~~e l'entusiasmo~~ e l'entusiasmo di essere i pionieri di questo viaggio sono state più forti della distanza. mi hanno convinto a compilare ed inviare il modulo.

Credavo avrei trovato un paese mentalmente chiuso, non troppo disponibile
ai confronti degli stranieri, credevo avrei digiunato per due settimane e
re entrando noi i primi a partire avremmo dovuto tastare il terreno per
i nostri aspettative
avventurieri.

Le mie ~~aspettative~~ sono state
non passate due settimane e posso dire che ~~le~~ ~~sono~~ ~~state~~ ~~superate~~ di
cevolmente smentite. ~~Spasanti~~ ~~non~~ ~~sono~~ ~~divertiti~~ a farci le foto per strada come fossimo
~~stati~~ ~~alieni~~!!
a scuola che ci ha ospitati e i passanti sono persone davvero disponibili,
però a qualsiasi tipo di scambio che ritengano costruttivo, il cibo è
vivamente diverso dal nostro, ~~non~~ e naturalmente c'è cosa mi è piaciuta
cosa no, ma si può dire che non ho assolutamente digiunato!
l'organizzazione, com'è giusto che na, la prima volta, è stata un po' creata
il momento, ma ci siamo divertiti e abbiamo visto molti luoghi interessanti.
a cosa che più mi ha colpito è stata la stima, il rispetto, ~~e~~ l'entusiasmo
e la fiducia
le potenzialità che il popolo cinese ha e vede nei confronti degli italiani
mi sono resa conto di quanto
ci hanno trattato come
vivere questa ~~esperienza~~ interessante
e l'Italia potrebbe valere
OSPITI e ci hanno resi orgogliosi
e bella esperienza

